

<http://m.leccesette.it/ricerca.asp?value=Ludobarelle&x=49&y=34>

http://m.leccesette.it/dettaglio.asp?id_dett=52568&id_rub=59



16 maggio 2018

Fazzi, benedizione e consegna di due Ludobarelle al reparto di Chirurgia Pediatrica



Sabato 19 maggio a partire dalle ore 11 l'associazione Fondo di Solidarietà Permanente "Cuore e mani aperte verso chi soffre" Onlus e il Lions Club Lecce Messapia per la seconda volta stringono un patto di solidarietà, collaborando al fine di garantire la umanizzazione degli spazi ospedalieri, con particolare riguardo all'utenza pediatrica.

A partire dalle ore 11 di sabato 19 maggio, presso l'Aula Riunioni della Direzione Sanitaria del Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" di Lecce avrà luogo il rito di benedizione e consegna di due ludobarelle donate all'Unità Operativa "Chirurgia Pediatrica" del nosocomio salentino. Interverranno: S.E. Monsignor Michele Seccia, Arcivescovo Metropolitano di Lecce; il direttore generale ASL Lecce, dott. Ottavio Narracci; l'Ingegnere Francesco Antico, Governatore Distretto Lions 108 Ab Puglia.

"Questa è la seconda volta che collaboriamo con il Lions Club Lecce Messapia. Quello di creare una rete di Associazioni è da sempre una mia grande aspirazione. Sono convinto, infatti, che gli Enti del Terzo Settore operano con uno spirito altruistico che accomuna tutti. Se riuscissimo a "fare rete" il bene che si produrrebbe sarebbe centuplicato nell'interesse di quelli che sono i destinatari delle nostre attività", sono le parole con cui Don Gianni Mattia, presidente e fondatore dell'Associazione presenta l'iniziativa. "Con il Lions Club Lecce Messapia c'è stata sin da subito comunione di intenti. In particolare, sono felice che abbiano sposato la nostra idea del favorire la umanizzazione

degli spazi ospedalieri, in questi casi rivolta al paziente pediatrico. Cuore e mani aperte verso chi soffre lo scorso dicembre ha donato una ludobarella, una barella a forma di barca, al reparto di Pediatria del Fazzi. L'iniziativa ha raccolto grandi consensi tra pazienti e personale sanitario. Ci si è convinti che in questo modo possiamo contribuire alla distensione psicologica del piccolo ricoverato. E che, a sua volta, la distensione psicologica possa accelerare la guarigione fisica. In tempi record, grazie all'impegno dei nostri volontari e alla collaborazione con il Lions Club Lecce Messapia, abbiamo raggiunto questo traguardo: la donazione di due nuove ludobarelle al nuovo reparto di Chirurgia Pediatrica del Fazzi. Una a forma di Taxi e l'altra di Cars".

“Con spirito di grande collaborazione, attraverso una raccolta fondi collegata al grande concerto di Natale, il Lions Club Lecce Messapia ha dotato la “Bimbulanza”, utilizzata per il trasferimento tra Ospedali a breve e lungo raggio di pazienti pediatrici, di un ventilatore meccanico trasportabile, che è in grado di fornire un adeguato supporto ventilatorio sia a neonati che a bambini più grandi – aggiunge Raffaele Mele, presidente del Lions Club Lecce Messapia – La donazione è stata effettuata la stessa sera del concerto al Teatro Apollo alla presenza del Governatore del Distretto Lions 108 Ab Ing. Francesco Antico. In occasione poi del “Carnival Party” dello scorso febbraio, il Lions Club Lecce Messapia ha raccolto fondi per contribuire all'acquisto delle due ludobarelle che consegneremo sabato al reparto di Chirurgia Pediatrica dell'Ospedale “Vito Fazzi” di Lecce insieme a Don Gianni Mattia dell'Associazione Cuore e Mani Aperte”.

“Questa nuova donazione – commenta il Direttore Generale Asl Lecce, Ottavio Narracci – è l'ennesimo segnale importante che arriva dal mondo dell'associazionismo, la cui collaborazione riteniamo fondamentale per far sentire la sanità pubblica più vicina agli utenti e, in generale, ai cittadini. A maggior ragione, quando ci prendiamo cura dei bambini e rendiamo le strutture ospedaliere, dalla Pediatria alla Chirurgia pediatrica, il più possibile a misura dei loro bisogni e delle loro necessità”.

L'Associazione Cuore e mani aperte verso chi soffre ONLUS è stata fondata nel 2001 e da allora opera con spirito di carità cristiana in tutte le situazioni di bisogno, con particolare riferimento alle esigenze di natura socio-sanitaria. Negli ultimi anni ha sviluppato una significativa attenzione verso l'umanizzazione delle cure e degli spazi ospedalieri. In questo ambito si inseriscono numerose iniziative: dalla Bimbulanza allo Spazio Benessere, da una Casa di Accoglienza per i parenti dei degenti alla colorazione della Risonanza Magnetica del Fazzi.

Il Lions Clubs International è la più grande associazione mondiale nel servizio comunitario e umanitario. Lo scorso anno ha compiuto 100 anni di vita, conta circa 1.400.000 iscritti, oltre 45.000 Club in 202 Paesi del mondo. Il motto “We Serve” sintetizza lo scopo dell'Associazione. Questo non si concretizza solo in iniziative finalizzate alla raccolta di fondi per soddisfare vari bisogni, ma anche in progetti e programmi di informazione, prevenzione e formazione in diversi campi: salute, ambiente, giovani e altro ancora.

Per info consultare: il sito www.cuoreemaniaperte.it

la Pagina Facebook Associazione Cuore e mani aperte verso chi soffre ONLUS

il Gruppo Facebook Amici della Bimbulanza

Pagina Facebook Lions Club Lecce Messapia

<http://m.leccesette.it/ricerca.asp?value=Ludobarelle&x=49&y=34>

http://m.leccesette.it/dettaglio.asp?id_dett=52637&id_rub=59



19 maggio 2018

Polo pediatrico, donate le ludobarelle: il gioco e il sorriso esorcizzano il male



L'Associazione Fondo di Solidarietà Permanente "Cuore e mani aperte verso chi soffre" ONLUS e Lions Club Lecce Messapia hanno stretto un patto di solidarietà collaborando al fine di garantire un'umanizzazione degli spazi ospedalieri.

Le tecniche del circo e del teatro da strada e la trasformazione degli ambienti in qualcosa di più allegro: sono i modi più efficaci per strappare un sorriso ai bambini, quando sono costretti a soggiornare in un luogo di dolore. È fondamentale esorcizzare il male in questo modo. Ecografi, saturimetri, una stanza per i giochi e altro: dove non arriva lo stato c'è il volontariato. Adesso ci sono anche due bellissime ludobarelle a forma di auto sorridenti nel reparto di Pediatria del Vito Fazzi di Lecce. L'Associazione Fondo di Solidarietà Permanente "Cuore e mani aperte verso chi soffre" ONLUS e Lions Club Lecce Messapia per la seconda volta stringono un patto di solidarietà collaborando al fine di garantire un'umanizzazione degli spazi ospedalieri, con particolare riguardo all'utenza pediatrica.

"Grazie al volontariato stiamo costruendo un ospedale sempre più a misura di bambino, che quando viene qui lascia i suoi giochi per stare un posto dove soffre e dove siamo costretti a fargli subire le violenze delle cure" - ha spiegato il dottor Rossi, primario di Chirurgia Pediatrica. Al Fazzi esiste anche una Bimbalanza, con autisti volontari, che ha fatto già 180 trasporti. Le ambulanze pediatriche cercano sono allegre e più ospitali per tanti bimbi che soffrono. Per la benedizione presente in mattinata anche Monsignor Michele Seccia, che ha lodato l'iniziativa: "Grazie per questa sinergia! Sono da poco a Lecce e non è la prima volta

che vivo questa esperienza. Questo vi fa onore. L'attenzione alla dignità della persona e ai più fragili, l'intuizione di mettersi nei loro panni, è importante. Tra peritonite è una caduta da un balcone ho le tracce della sofferenza che ho passato da bambino, per questo apprezzo lo sforzo di rendere più umano un luogo di dolore". "Dobbiamo fare rete, costruire una rete delle associazioni: così è più facile raggiungere nuovi traguardi"- ha spiegato don Gianni Mattia, presidente e fondatore della ONLUS. "Con spirito di grande collaborazione, attraverso una raccolta fondi collegata al grande concerto di Natale, il Lions Club Lecce Messapia ha dotato la 'Bimbulanza', utilizzata per il trasferimento in ospedali a breve e lungo raggio di pazienti pediatrici, un ventilatore meccanico trasportabile, che è in grado di fornire un adeguato supporto ventilatorio sia ai neonati che ai bambini più grandi" - spiega Raffaele Mele, presidente Lions Club Messapia.

Bisogna avvicinarsi al paziente con fare empatico: bisogna dedicarsi alla cura degli spazi, con ambienti meno traumatici per i piccoli. Attraverso il gioco è l'immaginazione i bambini affrontano la dura prova della malattia in maniera ludica. Il sorriso aiuta a combattere la malattia. Quindi, via libera a clown-terapia, camici giocosi, Bimbulanza e barelle ludiche. Le tecniche di distrazione e il gioco sono fondamentali. Ecco che la risonanza magnetica diventa un'immersione alla "Nemo", la sala operatoria un sommergibile col quale affrontare nuove avventure.

LA CLOWNTERAPIA

Il precursore della clownterapia è un sacerdote carmelitano, Angelo Paoli (1642-1720), che si travestiva da buffone e si truccava per far sorridere i malati. Patch Adams ha modernizzato le tecniche per far sorridere i pazienti più piccoli. Il sorriso, la positività e le tecniche di distrazione danno importanti risultati anche dal punto di vista della reazione fisica a una patologia. Il clown dottore umanizza gli ambienti ospedalieri e rende meno freddi gli spazi. Ambiente e stato psicologico del paziente sono fondamentali nel percorso di cura. Oggi i clown dottori si specializzano, vengono formati e apprendono le arti del gioco, del teatro e della recitazione. Anche a Lecce queste tecniche contribuiscono a dare un po' di sollievo, sorrisi e forza a tanti piccoli pazienti leccesi.



<https://www.youtube.com/watch?v=askgaWx8CLU&app=desktop>

YouTube



LECCE servizio di MATTEO BOTTAZZO

0:00 / 1:32

CANALE 85

19 maggio Lecce Consegnate le ludobarelle

19 maggio 2018

Fare rete per il bene. Le associazioni donano due nuove ludobarelle alla Chirurgia Pediatrica del “Fazzi”

Questa mattina è avvenuta la benedizione e la consegna di due ludobarelle al reparto di Chirurgia Pediatrica del P.O. “Vito Fazzi” di Lecce grazie all’impegno delle associazioni salentine “Cuori e Mani Aperte” e “Lions Club Messapia”.



L’associazione Fondo di Solidarietà Permanente **“Cuore e mani aperte verso chi soffre” ONLUS** e il **Lions Club Lecce Messapia** per la seconda volta stringono un patto di solidarietà, collaborando al fine di garantire la umanizzazione degli spazi ospedalieri, con particolare riguardo all’utenza pediatrica. Questa mattina infatti, prima presso l’Aula Riunioni della Direzione Sanitaria e poi nella cappella del Presidio Ospedaliero “Vito Fazzi” di Lecce, ha avuto luogo il **rito di benedizione e consegna di due ludobarelle donate all’Unità Operativa “Chirurgia Pediatrica”** del nosocomio salentino.

“Fare rete” per il bene

“Questa è la seconda volta che collaboriamo con il Lions Club Lecce Messapia. Quello di creare una rete di Associazioni è da sempre una mia grande aspirazione. Sono convinto, infatti, che gli Enti del Terzo Settore operano con uno spirito altruistico che accomuna tutti. Se riuscissimo a “fare rete” il bene che si produrrebbe sarebbe centuplicato nell’interesse

di quelli che sono i destinatari delle nostre attività”, sono le parole con cui **Don Gianni Mattia, presidente e fondatore dell’Associazione** presenta l’iniziativa.

“Con il Lions Club Lecce Messapia c’è stata sin da subito comunione di intenti. In particolare, sono felice che abbiano sposato la nostra idea del favorire la umanizzazione degli spazi ospedalieri, in questi casi rivolta al paziente pediatrico. Cuore e mani aperte verso chi soffre lo scorso dicembre ha donato una ludobarella, una barella a forma di barca, al reparto di Pediatria del Fazzi. L’iniziativa ha raccolto grandi consensi tra pazienti e personale sanitario. Ci si è convinti che in questo modo possiamo contribuire alla distensione psicologica del piccolo ricoverato. E che, a sua volta, la distensione psicologica possa accelerare la guarigione fisica. In tempi record, grazie all’impegno dei nostri volontari e alla collaborazione con il Lions Club Lecce Messapia, abbiamo raggiunto questo traguardo: la donazione di due nuove ludobarelle al nuovo reparto di Chirurgia Pediatrica del Fazzi. Una a forma di Taxi e l’altra di Cars”.



Segnali importanti dall’associazionismo

*“Con spirito di grande collaborazione, attraverso una raccolta fondi collegata al grande concerto di Natale, il Lions Club Lecce Messapia ha dotato la “Bimbulanza”, utilizzata per il trasferimento tra Ospedali a breve e lungo raggio di pazienti pediatrici, di un ventilatore meccanico trasportabile, che è in grado di fornire un adeguato supporto ventilatorio sia a neonati che a bambini più grandi – aggiunge **Raffaele Mele, presidente del Lions Club Lecce Messapia** – La donazione è stata effettuata la stessa sera del concerto al Teatro Apollo alla presenza del Governatore del Distretto Lions 108 Ab Ing. Francesco Antico. In occasione poi del “Carnival Party” dello scorso febbraio, il Lions Club Lecce Messapia ha raccolto fondi per contribuire all’acquisto delle due ludobarelle che consegneremo sabato al reparto di Chirurgia Pediatrica dell’Ospedale “Vito Fazzi” di Lecce insieme a Don Gianni Mattia dell’Associazione Cuore e Mani Aperte”.*

*“Questa nuova donazione – commenta il **Direttore Generale Asl Lecce, Ottavio Narracci** – è l’ennesimo segnale importante che arriva dal mondo dell’associazionismo, la cui collaborazione riteniamo fondamentale per far sentire la sanità pubblica più vicina agli utenti e, in generale, ai cittadini. A maggior ragione, quando ci prendiamo cura dei*

bambini e rendiamo le strutture ospedaliere, dalla Pediatria alla Chirurgia pediatrica, il più possibile a misura dei loro bisogni e delle loro necessità”.

Le associazioni

L' **Associazione Cuore e mani aperte verso chi soffre ONLUS** è stata fondata nel 2001 e da allora opera con spirito di carità cristiana in tutte le situazioni di bisogno, con particolare riferimento alle esigenze di natura socio-sanitaria. Negli ultimi anni ha sviluppato una significativa attenzione verso l'umanizzazione delle cure e degli spazi ospedalieri. In questo ambito si inseriscono numerose iniziative: dalla Bimbalanza allo Spazio Benessere, da una Casa di Accoglienza per i parenti dei degenti alla colorazione della Risonanza Magnetica del Fazzi.

Il **Lions Clubs International** è la più grande associazione mondiale nel servizio comunitario e umanitario. Lo scorso anno ha compiuto 100 anni di vita, conta circa 1.400.000 iscritti, oltre 45.000 Club in 202 Paesi del mondo. Il motto “We Serve” sintetizza lo scopo dell'Associazione. Questo non si concretizza solo in iniziative finalizzate alla raccolta di fondi per soddisfare vari bisogni, ma anche in progetti e programmi di informazione, prevenzione e formazione in diversi campi: salute, ambiente, giovani e altro ancora.

Info

Per info consultare:

- il sito **cuoreemaniaperte.it**
- la Pagina Facebook **Associazione Cuore e mani aperte verso chi soffre ONLUS**
- il Gruppo Facebook **Amici della Bimbalanza**
- Pagina Facebook **Lions Club Lecce Messapia**

LECCEPRIMA

19 maggio 2018

Sorrisi, colori e due nuove ludobarelle per la Chirurgia pediatrica del Fazzi

Una donazione frutto della sinergia tra il Lions Club Lecce Messapia e l'associazione "Cuore e Mani Aperte verso chi soffre" onlus



Per tutti una giornata di festa. Con un significato doppio: da un lato l'attenzione per l'umanizzazione delle cure, dall'altro il valore del gioco come "alleato" della terapia: «Fattore fondamentale - ha detto Rossi - per la crescita dei bambini, anche quando sono lontani da casa, in un ospedale. Le ludobarelle sono molto utili durante gli spostamenti dal reparto per fare visite oppure esami e consentono ai piccoli pazienti di affrontare la permanenza in ospedale in modo più sereno». Generosità "contagiosa" e capace di inanellare donazioni in serie: saturimetri, lampada scialitica, ecografo e un'accogliente ludoteca. «L'associazionismo - ha sottolineato ancora il Rossi - fa bene ai bambini e anche a noi medici». E "regala" emozioni anche al Governatore Lions: «Siamo la più importante associazione di servizio del mondo - ha rimarcato Antico - e per questo siamo sempre pronti quando c'è da dare una mano, ovunque ci sia bisogno, impiegando denaro e tempo, che è ancora più prezioso».

Per affrontare grandi battaglie, come la campagna di vaccinazione contro il morbillo ("un euro per salvare un bambino"), e centrare obiettivi più piccoli ma significativi. Come i 180 trasporti e 185mila km percorsi dalla bimbulanza in sei anni di attività, ha ricordato Franco Russo: «Grazie ai volontari autisti, al personale sanitario e alle famiglie». Passi, anche questi, che vanno in direzione del nuovo Polo Pediatrico, che per il direttore Frassanito va ad inserirsi in un contesto in forte espansione: «La Chirurgia Pediatrica era l'anello mancante.

LECCE - Sorrisi, colori e due nuove ludobarelle. Il patto di solidarietà tra associazionismo e sanità pubblica continua a produrre buoni frutti, capaci - per dirla con le parole dell'Arcivescovo di Lecce, Michele Seccia - di trasformare la sofferenza in speranza». Dopo la benedizione del presule, le ludobarelle sono arrivate stamattina nella Chirurgia pediatrica del "Vito Fazzi", accolte dal personale e, soprattutto, da bambini e famiglie.

Una donazione che è il risultato del lavoro sinergico del Lions Club Lecce Messapia e dell'associazione "Cuore e mani aperte verso chi soffre" Onlus. Una vera e propria "rete della solidarietà" che continua a crescere, come chiarito durante gli interventi del governatore del distretto Lions 108 Ab Puglia, Francesco Antico, del presidente Lions Club Lecce Messapia Raffaele Mele, del presidente e vicepresidente dell'associazione di volontariato da anni attiva nell'Ospedale, don Gianni Mattia e Franco Russo. Al loro fianco il direttore medico del "Fazzi", Giampiero Frassanito e il direttore della Chirurgia pediatrica, Carlo Rossi, che hanno portato il saluto della direzione generale ASL.

Lecce è il terzo ospedale di Puglia, un Hub importante per tutto il Salento. E lo sarà ancora di più con il nuovo DEA e il Polo Oncologico, da poco individuato come riferimento territoriale per la neonata Rete Oncologica Pugliese».


Un ospedale, il "Fazzi", che ogni giorno si prende cura di 630 pazienti e accoglie 1800 visitatori e accompagnatori. E assiste tanti bambini - ha aggiunto don Gianni Mattia - che «sono essi stessi a dirci che entrare nella risonanza magnetica colorata come fosse un sottomarino è un'esperienza bellissima». E ora potranno anche "viaggiare" nelle ludobarelle, «utilissime anche per sdrammatizzare il trauma della sala operatoria». Infine, lo sprone di mons. Seccia: «Andate avanti così. Continuate a tessere la trama di questa rete, perchè questa sinergia fa onore a tutti voi e spiega l'attenzione rivolta alla dignità della persona, quanto più fragile è: e nessuno lo è più dei bambini».

<http://www.norbaonline.it/od.asp?i=49187&puntata=Donate-due-ludobarelle-al-reparto-di-chirurgia-pediatria&pr=SERVIZI>



ON DEMAND ▶ News ▶ Donate due ludobarelle al reparto di chirurgia pediatrica ▶

Tweet 2648 Google+ 2425



DONATE DUE LUDOBARELLE AL REPARTO DI CHIRURGIA PEDIATRICA

19/05/2018

Donate due ludobarelle al reparto di chirurgia pediatrica dell'ospedale Vito Fazzi di Lecce. Un altro regalo ai piccoli pazienti per rendere più accogliente e umana la degenza

Servizio di Chiara Chiriatti

Interviste a: Dott. Carlo Rossi, Primario chirurgia pediatrica "Vito Fazzi" di Lecce; don Gianni Mattia, pres. ass. Cuore e mani aperte verso chi soffre Onlus